

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345
www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE P.I.A.O. 2025-2027

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa

Modalità semplificata ex art. 6, co. 6, D.L. n. 80/2021

Versione 1– *Versione definitiva e approvata dal
Consiglio Direttivo*

In data 27/01/2025

PREMESSA

Il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO - è un documento unico di programmazione e governance ed è stato introdotto all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L.113/2021. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Il Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80, intitolato “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, prevede, all'articolo 6, l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Questo piano deve essere redatto in conformità alle normative vigenti, in particolare al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e alla legge 6 novembre 2012, n. 190. L'obiettivo è quello di accorpate in un unico documento i vari atti di pianificazione che le pubbliche amministrazioni sono tenute a predisporre annualmente, tra cui:

- Piano della performance
- Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Piano dei fabbisogni
- Piano della formazione
- Piano organizzativo del lavoro agile

Il 24 giugno 2022 è stato adottato il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022. A completare questo quadro normativo, il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno firmato il decreto ministeriale del 24 giugno 2022, che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano, oltre a fornire modalità semplificate per l'adozione da parte degli enti con meno di 50 dipendenti.

Pertanto, a partire dall'entrata in vigore di questo decreto, il Collegio ha integrato completamente il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) all'interno della sezione dedicata del P.I.A.O.

I contenuti del PIAO sono definiti con il DPCM 132/2022, nel quale viene fornito uno schema semplificato di redazione per gli Enti con un numero di dipendenti inferiore a 50.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa ha adottato lo schema semplificato, in quanto rientra negli Enti con un numero inferiore a 50 dipendenti per cui non vengono inserite all'interno del PIAO le seguenti sottosezioni:

- Sezione 2, nella parte "Valore pubblico" e "Performance"
- Sezione 4 relativa al "Monitoraggio".

Il presente PIAO è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27/01/2025 e pubblicato in formato digitale nella sezione Amministrazione Trasparente nel proprio sito istituzionale e reso disponibile su portale *piao.dfp.gov.it*.

L'aggiornamento del presente PIAO avrà cadenza annuale.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nella redazione del presente PIAO si sono tenute in considerazione le seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 recante “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;
- delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013”;
- delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;
- delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

- delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- delibera ANAC n. 777 del 24/11/2021 “Delibera riguardante proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali”;
- la delibera ANAC n. 7 del 17/01/2023 “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;
- la delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023 “Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;
- la delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata con delibera n. 601 del 19/12/2023 “Atti e documenti da pubblicare in “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”;
- la delibera ANAC n. 495 del 25/09/2024 “Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto – Messa a disposizione di ulteriori schemi”.

Sezione I

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa
Indirizzo	Via P. Nenni n. 30, 56124 Pisa (PI)
Codice Fiscale	80007190509
Codice IPA	Cdgd_050
Codice Univoco	UFTP4H
Tipologia	Ente pubblico non economico
Sito Istituzionale	www.collegio.geometri.pi.it
Indirizzo PEC	collegio.pisa@geopec.it
Indirizzo e-mail	collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Sezione II

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

I campi “Valore Pubblico” e “Ciclo delle Performance” non sono da compilare perché l’Ente rientra nelle amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Ai sensi dell’art. 6 del D.M. 24 giugno 2022, in questa sezione è presente solo la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

RISCHI CORRUTTIVI

La presente sottosezione si compone di tre parti:

- **Parte I** – Premesse e principi, sistema complessivo di gestione del rischio, obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza, soggetti coinvolti

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

- **Parte II** – Analisi contesto esterno e interno, valutazione del rischio, trattamento del rischio, monitoraggio
- **Parte III** – Trasparenza

Parte I

Premesse e Principi

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa ha adottato, per il triennio 2023-2025, il Programma per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che conteneva gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e di trasparenza, fissati dall'organo di indirizzo politico, ovvero il Consiglio Direttivo.

Il presente PIAO descrive, rispetto alla precedente programmazione del triennio 2024-2026, le misure attuate ed in fase di attuazione in merito agli obblighi di trasparenza che si traducono nella corretta pubblicazione dei dati di informazione, di natura semplificata per gli ordini professionali, nonché attività inerenti alla prevenzione della corruzione come disposto dal PNA 2024 dall'Autorità Nazionale (ANAC), in ossequio alle prescrizioni definite dalla Legge 190/2012 e ss.mm. e ii, confermando quanto previsto nel PNA 2023/2025 e 2022/2024.

In virtù della Delibera 777 del 24/11/2021, il Collegio ha già adottato nel precedente PIAO 2024-2026, sia le semplificazioni in materia di trasparenza, sia le semplificazioni relative alla valutazione del rischio corruttivo, limitando l'identificazione alle sole aree del rischio inerenti l'attività propria dei collegi professionali.

Il PIAO 2025-2027 è stato predisposto sulla base dell'attività di monitoraggio e controllo svolte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – RPCT – nell'anno 2024, in riferimento anche da quanto dedotto dalla relazione annuale.

Nella relazione annuale, di cui alla relativa scheda “Considerazioni Generali”, è stato specificato quanto segue:

1. Stato di attuazione del PIAO (2023/2025) sezione Anticorruzione Trasparenza: Nel corso dell'anno 2024 per quanto riguarda la sezione anticorruzione non sono stati rilevati casi di episodi corruttivi tali da rivedere le misure previste, a parte prendere in considerazione quanto delineato da ANAC negli ultimi piani nazionali. Per quanto riguarda la sezione trasparenza del Collegio, questa è stata aggiornata e quasi per intero completata, sia in riferimento all'albero documentale, sia per quanto riguarda il popolamento dei dati e informazioni richiesti.
2. Aspetti critici dell'attuazione del PIAO (2023/2025) sezione Anticorruzione Trasparenza: Per quanto riguarda l'ambito anticorruzione non sono state rilevate criticità importanti, tranne solamente l'aspetto di regolarizzazione dei rapporti con i fornitori inerenti alle clausole previste. Per quanto riguarda la trasparenza l'aspetto critico prevalente è relativo alla mancata transizione del sito istituzionale nella nuova configurazione; ciò ha reso non attuabile l'inserimento corretto della data di creazione e di ultimo aggiornamento dei documenti nelle sezioni.
3. Ruolo del RPCT: L'impulso al raggiungimento degli obiettivi previsti, delineati anche nel PIAO precedente, è definibile molto positivo, sia in relazione al coordinamento con l'organo di indirizzo politico, sia in relazione all'efficienza della sezione operativa.
4. Aspetti critici del ruolo del RPCT: Nell'anno di riferimento il coordinamento tra l'RPCT e l'Ente è stato molto positivo, pur rimanendo ancora piuttosto difficoltoso il recepimento di tutte le informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Si reputa che questa criticità sia difficilmente risolvibile in quanto fisiologica nella struttura, oramai appurata dal trascorso.

Il Programma del PIAO si conforma ai seguenti principi:

1. **Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico:** Il Consiglio Direttivo è parte attiva e integrante nel processo di mappatura dei rischi e nell'individuazione degli obiettivi strategici fondamentali per l'attuazione delle misure preventive e di sensibilizzazione.
2. **Supporto materiale della struttura operativa:** la segreteria amministrativa dell'Ente si è sempre adoperata per

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

fornire supporto alla ricerca e al recupero dei dati e le informazioni necessarie al fine di ottemperare a quanto previsto dagli obblighi di pubblicazione e nella trasmissione dei documenti atti a verificare l'insussistenza di conflitti di interesse sia all'interno dell'organo collegiale, sia nei confronti dei collaboratori esterni incaricati.

3. **Prevalenza della sostanza sulla forma – Effettività:** Il processo di valutazione e gestione del rischio si basa sulle caratteristiche specifiche dell'Ente allo scopo di ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo. Il Collegio, nella figura del RPCT, per l'identificazione dei processi di rischio, si basa sulle semplificazioni deliberate da ANAC, nonché sulla natura delle finalità e dello scopo dell'attività istituzionale.
4. **Gradualità e selettività:** Il Collegio sviluppa la gestione del rischio attraverso un processo di analisi graduale del rischio, secondo criterio di priorità.
5. **Benessere collettivo:** Il Collegio opera nella consapevolezza che la gestione del rischio persegue un aumento del livello di benessere degli stakeholders di riferimento, primi fra tutti i Professionisti iscritti all'Albo tenuto.

Sistema di gestione del rischio corruttivo

La Governance del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa è costituita dal Consiglio Direttivo, quale organo di indirizzo politico, il Collegio dei Sindaci Revisori, quale organo deputato alla verifica dei bilanci e l'Assemblea degli Iscritti, quale organo deputato all'approvazione dei bilanci. A latere degli organi menzionati vi sono apposite Commissioni relative alla materia oggetto di ricorso in tema di Albo e il Consiglio della disciplina, organo giurisdizionale disciplinare e, infine, il Ministero competente, con poteri di Commissariamento. La figura di controllo prevalente sulla gestione del rischio corruttivo è il RPCT, mentre l'organo Direttivo è titolare di un controllo generalizzato sulla compliance alla normativa di anticorruzione e trasparenza. Il sistema di gestione del rischio corruttivo è riassunto nello schema qui riportato.

IMPIANTO ANTICORRUZIONE	
☐	NOMINA RPCT – Geom. Luca Serini • Predisposizione, popolamento e aggiornamento della sezione amministrazione trasparente • Adozione tempestiva del PIAO • Adozione di una programmazione di trasparenza e di prevenzione della corruzione • Pubblicazione del PIAO nella sezione apposita del sito istituzionale • verifica situazioni di incompatibilità e inconfiribilità in capo ai componenti del Consiglio Direttivo e in riferimento ai contratti di collaborazione e consulenza • verifica del casellario giudiziario relativo ai componenti l'organo direttivo • Creazione di canale apposito per la ricezione della segnalazione di illeciti, reso disponibile tramite apposita sezione presente nella Home Page del sito istituzionale • Adozione di regolamenti per procedimenti relativi alla richiesta di accesso civico e generalizzato e pubblicazione della relativa modulistica sul sito istituzionale
☐	CONTROLLI NEL CONTINUO (livello I e II) • Attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza in merito ai criteri previsti per la pubblicazione • Approvazione del bilancio da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Assemblea • Predisposizione ed attuazione di un piano di controllo delle misure di prevenzione da parte del RPCT • Scheda "monitoraggio" della Piattaforma di condivisione (ANAC), in merito anche alla qualità delle informazioni e dati pubblicati • Relazione annuale del RPCT (pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente) • Assolvimento degli obblighi di monitoraggio relativi ai bandi di gara e contratti, in forma semplificata a seguito di delibera ANAC 601/2023
☐	VIGILANZA ESTERNA (livello III) • Ministero competente (fra cui MEF) • CNG • Assemblea degli iscritti • Revisione contabile • ANAC

Predisposizione del PIAO

Il presente PIAO è stato predisposto dal RPCT ed è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 26/01/2025. Il PIAO

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

ha validità triennale e sarà aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno, fatto salvo eventuali proroghe indicate da ANAC.

La sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza ha anch'essa validità triennale e salvo necessità di revisioni, come da regolamentazione in vigore, verrà aggiornata allo scadere del triennio con termine ultimo al 31 gennaio 2027.

Pubblicazione del PIAO

Il presente PIAO viene pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Anti- Corruzione e nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della trasparenza* (mediante link alla sottosezione Altri contenuti/Anticorruzione), sul sito istituzionale.

Il RPCT procederà, tramite propria posta elettronica ordinaria con dominio intestato al Collegio (rpct@collegiogeometripisa.it), a trasmettere l'avvenuta pubblicazione del PIAO ai Dipendenti, Collaboratori e Consulenti a qualsiasi titolo, Data Protection Officer, terzi incaricati di servizi e forniture per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza triennio 2025-2027

Gli obiettivi strategici per l'anno 2025 sono riportati di seguito:

- Formazione:** Il RPCT fine anno 2023 ha dato impulso a membri dell'organo direttivo al fine di effettuare una formazione generale in materia di trasparenza e anticorruzione, che si è svolta nel corso dell'anno 2024 tramite apposito incarico assegnato alla ditta AUTEM, recante in oggetto la predisposizione di un piano continuativo di formazione. Tali sessioni si sono rivolte sia al personale, sia agli aventi carica politica all'interno del Consiglio. Per tutta la durata del triennio 2025/2027 è intenzione del RPCT confermare la formazione continuativa e la stessa si svolgerà con cadenza regolare nell'arco del periodo menzionato.
Al fine di formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza dei contenuti e della loro esposizione, sono stati somministrati appositi questionari ai partecipanti (giudizio), i quali hanno espresso mediamente un giudizio compreso tra soddisfatto e molto soddisfatto.
- Whistleblowing:** Nel precedente PIAO 2023-2025 era prevista l'introduzione di un regolamento ad hoc al fine di definire una procedura univoca per l'invio delle segnalazioni di illeciti. L'approvazione del Regolamento è avvenuta in data 26.01.2024, mentre la sua introduzione e gestione operativa avverrà contestualmente alle integrazioni in merito alla gestione delle segnalazioni con il nuovo canale previsto dal Collegio.
- Digitalizzazione:** è stato nominato il Referente della Transizione Digitale (RTD) nella figura di Giacomo Arrighi Presidente Protempore del Collegio, con delibera n. 26/02/2021.
Proprio in direzione di avere le massime risorse allo svolgimento del progetto di digitalizzazione, il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa ha partecipato al bando per il fondo PNRR, con avviso visura n. 1.4.4, denominato: "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale: SPID/CE". Il Collegio ha ottenuto risposta positiva.

Alla predisposizione del PIAO sono stati in parte effettuati ed in parte promossi i seguenti cambiamenti:

- Aggiornamento delle modalità e sistema di pagamento pagoPA con il servizio di visura che permette di trasformare tutti gli avvisi di pagamento in formato digitale, tramite cui si può gestire in autonomia pagamento e ottenere la fattura immediatamente dopo il pagamento.
 - Le azioni pianificate nel triennio precedente ed a seguito dell'accettazione dei fondi del PNRR, hanno facilitato la promozione dell'ammodernamento del sito istituzionale, secondo i canoni di AGID
 - il protocollo informatico risulta già attivo, rispettando i canoni previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale
- Trasparenza:** A seguito della delibera di semplificazione n. 777/2021 di ANAC, immediatamente operativa ove è stato indicato un percorso ben preciso di semplificazione in relazione ai tratti distintivi che caratterizzano la struttura dei collegi professionali. Il Collegio ha adottato, sin dal triennio precedente, le

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

semplificazioni relative agli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013 elencati nell'Allegato 2 al presente PIAO. L'obiettivo è il completamento della fase di inserimento dei dati e informazioni previsti all'interno dell'Amministrazione trasparente.

Soggetti coinvolti nella predisposizione e nell'attuazione della programmazione anticorruzione e trasparenza per il triennio 2025-2027

Il PIAO si fonda sull'attività dei seguenti soggetti:

- I Dipendenti
- Consiglio Direttivo del Collegio
- Consiglio di Disciplina
- I Collaboratori e Consulenti
- Gli Stakeholders

Consiglio Direttivo

Il Consiglio del Collegio approva il PIAO e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto, assicurando idonee risorse, umane e finanziarie, utili per l'attuazione. Il Consiglio del Collegio, inoltre, ha il dovere di un controllo generalizzato sulla compliance dell'Ente alla normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche sotto impulso del RPCT.

RPCT

Con giusta delibera del 27/02/2023, il Collegio ha proceduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) nella persona del Geom. Luca Serini Consigliere dell'Ente. La scelta è ricaduta su un Consigliere del Collegio in quanto non è stato possibile affidare l'incarico a un dipendente interno.

Il RPCT svolge i compiti previsti dalla normativa di riferimento e in conformità alle disposizioni normative e regolamentari:

- possiede qualifiche e caratteristiche idonee allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività;
- non è titolare di deleghe in nessuna delle aree di rischio individuate;
- dialoga costantemente con l'Organo di indirizzo affinché le scelte e le decisioni da questi adottati siano conformi alla normativa di riferimento;
- è in possesso delle specifiche professionali per rivestire il ruolo e continua a maturare esperienza attraverso formazione specifica sui temi trattati;
- presenta requisiti di integrità e di indipendenza.

Il RPCT quale membro del Collegio è vincolato al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti. Rispetto ai requisiti di integrità e compatibilità, con cadenza annuale, rinnova la propria dichiarazione in tema di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi.

Il Geom. Luca Serini quale RPCT del Collegio:

- Svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità (art. 1 L. 190/2013, art. 15 D.Lgs. 39/2013)
- Elabora la relazione annuale sull'attività svolta, la trasmette all'Organo politico e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, L. 190/2012)
- Coincide con il responsabile della trasparenza e ne svolge le funzioni
- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza, l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, all'ANAC nei casi più gravi, qualora ci fosse un mancato adempimento o un ritardo dello stesso (art. 43, co.1 D.Lgs. n. 33/2013)
- E' responsabile della gestione delle segnalazioni di illeciti da parte di soggetto segnalante (whistleblower, secondo la nuova definizione del D.Lgs. 24/2023) ricevute tramite il canale dedicato, nonché gestore della fase di istruttoria, evitando qualsivoglia ritorsione e/o discriminazione.
- Controlla la regolare attuazione dell'accesso civico semplice e/o generalizzato e di conseguenza aggiorna il registro semestrale degli accessi sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

- Svolge il proprio incarico con piena autonomia ed effettività, interfacciandosi con tutti i dipendenti
- coinvolti nell'attività amministrativa e con l'Organo politico del Collegio (Consiglio Direttivo) sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del PIAO che nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure adottate.

Dipendenti

I Dipendenti del Collegio, compatibilmente con le proprie competenze, danno supporto operativo nella predisposizione del PIAO con specifico riguardo al reperimento di documentazione/dati utili allo svolgimento dell'attività del RPCT.

OIV – Organismo Indipendente di valutazione

Stante l'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013 il Collegio non è dotato di OIV.

I compiti dell'OIV relativamente all'attestazione degli obblighi di trasparenza vengono svolti direttamente dal RPCT.

Organo di Revisione

Il Collegio si avvale della collaborazione di un Revisore, nella persona del Dott. Maurizio Rubbini per le attività relative alla verifica del bilancio.

L'attività di revisione contabile è qualificabile come attività di controllo che si integra con i controlli predisposti e dettagliati nel presente programma.

Data Protection Officer (DPO)

A valle dell'entrata in vigore del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del D.lgs. 101/2018 di integrazione del Codice Privacy (e D.lgs. 196/2003), il Collegio ha nominato il nuovo DPO in data 01.10.2023 la società AUTEM srl. Ottemperando alle indicazioni sia del Garante Privacy che dell'ANAC in tema di autonomia dei ruoli di RPCT e DPO, il DPO, senza in alcun modo sostituirsi nel ruolo definito dalla norma per il RPCT, potrà supportare in via consulenziale il titolare del trattamento e gli altri soggetti incaricati su tematiche inerenti alla pubblicazione e/o ostensione di dati, incluse le richieste di accesso.

Stakeholders

Il Collegio, nell'adozione del presente PIAO, ha considerato i portatori di interesse già presenti nel PTPCT 2023-2025.

Individuazione dei fenomeni patologici relativi al rapporto con portatori di interessi esterni (Stakeholder) aggiornati al 2025. Di seguito sono elencati i possibili fenomeni patologici derivanti dai rapporti del Collegio con il contesto esterno

Soggetto Esterno	Tipologia di relazione	Incidenza delle variabili sociali ed economiche
Iscritti all'Albo, Praticanti	Quote/ pagamenti dovuti	Economico
Iscritti all'Albo, Praticanti	Movimento Albo/Registro	Sociale, economico
Iscritti all'Albo	Istruttoria, procedimenti amministrativi e disciplinari	Sociale, economico
Candidati all'Esame di Stato	Adempimenti di formazione continua	Sociale
Cittadini	Richieste, quesiti	Sociale
Enti Pubblici	Rapporti istituzionali	Sociale
Consulenti/Fornitori	Pagamenti/gestione contratti	Economico
Società private, Associazioni, Enti formatori	Rapporti istituzionali	Sociale
Altri ordini	Rapporti istituzionali	Sociale
Consiglio Nazionale Geometri	Rapporti istituzionali, albo iscritti	Sociale, economico
Cassa Nazionale Geometri	Rapporti istituzionali, adempimenti di cassa	Sociale, economico

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it

e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Legenda interpretativa delle variabili:

Variabile Economica: indicazione dello svantaggio/vantaggio dal punto di vista economico nei confronti dell'Ente in virtù delle differenti entrate e/o pagamenti.

Variabili sociali: esistenza o meno di incidenza sociale nei rapporti tra i consociati in riferimento alla tipologia di relazione tra gli stakeholders e il Collegio.

Parte II

Sistema di gestione del rischio corruttivo

Nell'analisi della gestione del rischio, il presente Collegio ha deciso di descrivere e differenziare al meglio l'ambito operativo, secondo un contesto esterno e un contesto interno, mediante un'analisi più approfondita dei processi.

Il processo di gestione del rischio prevede tre fasi:

1. analisi del contesto (esterno ed interno) in cui l'ente opera;
2. valutazione del rischio (identificazione, analisi, valutazione e ponderazione dei rischi);
3. trattamento del rischio (identificazione delle misure di prevenzione e loro programmazione) cui si aggiungono una fase di monitoraggio delle misure e del sistema generale di gestione del rischio e una fase di consultazione e comunicazione con gli stakeholders.

Il processo di gestione del rischio viene condotto: sulla base delle analisi effettuate.

Il Collegio predispone le attività di adeguamento e compliance, sulla base dei risultati del monitoraggio svolto dal RPCT durante l'anno 2024 ed a seguito della sua relazione. Il processo di gestione del rischio, con particolare riguardo alla fase di mappatura e analisi, viene rivisto e aggiornato con cadenza annuale in concomitanza con la predisposizione del PIAO, nell'eventualità vi siano aggiornamenti necessari in determinate aree di rischio.

FASE 1.

Contesto ESTERNO

Territorio

L'estensione territoriale coincide con la provincia di Pisa: circa 417 mila abitanti.

L'economia è tradizionalmente forte nei settori artigianali e di piccola e media industria.

Criminalità

Il territorio di riferimento, per quanto di conoscenza e dai dati presi in riferimento nelle banche dati¹ a disposizione, per quanto riguarda i fenomeni corruttivi si rivela a basso tasso di criminalità.

Stakeholder

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare caratteristiche dell'ambiente nel quale il Collegio opera e che possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno, ai fini della identificazione e analisi dei rischi e conseguentemente utili alla individuazione e programmazione di misure di prevenzione da valutare nel processo di gestione del rischio.

L'analisi del contesto esterno ha portato ad individuare quali siano i soggetti che maggiormente interagiscono con l'Ente:

- i geometri iscritti all'Albo del Collegio di Pisa e Provincia;
- gli iscritti al registro dei praticanti ed i candidati agli esami di Stato;

¹ Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornamento 2024 Piano Nazionale 2022, paragrafo 6 "contesto esterno" tabella di esempi da cui è possibile reperire dati, ANAC sito istituzionale.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

- i cittadini residenti a Pisa e provincia che, per le finalità istituzionali, si interfacciano con il Collegio (tenuta Albo, Consiglio di disciplina, richieste terne per incarichi professionali, ecc.);
- gli Enti pubblici (soprattutto provinciali e regionali), in particolare: il Comune di Pisa;
- i consulenti e i fornitori, iscritti e non iscritti all'albo;
- il Comitato Regionale dei Geometri, gli Ordini e Collegi delle professioni tecniche della Provincia di Pisa, gli altri Collegi Geometri d'Italia;
- il Consiglio Nazionale Geometri;
- La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti;
- Professionisti Esterni al Collegio per gestione attività istituzionali.

Dall'analisi dei soggetti esterni che hanno rapporti con il Collegio si evince che l'Ente si relaziona prevalentemente con gli iscritti al proprio Albo, al Registro dei praticanti, al Consiglio Nazionale Geometri, Cassa di Previdenza e ai consulenti e a fornitori. I rapporti sono prettamente relativi alla tenuta dell'Albo, alla gestione delle quote annuali di iscrizione, agli incarichi, ai pagamenti e ai procedimenti amministrativi e disciplinari. I rapporti con gli Enti pubblici, con gli enti privati e con le Associazioni sono prettamente politico-istituzionali. A livello geografico il Collegio intrattiene rapporti con i propri iscritti, con i cittadini, con le pubbliche amministrazioni (Comuni della Provincia di Pisa, Provincia di Pisa, Regione Toscana) e con altri enti privati quasi esclusivamente della provincia di Pisa.

Individuazione dei fenomeni patologici relativi al rapporto con portatori di interessi esterni (Stakeholder), come indicati al paragrafo “*Stakeholders*” nella sezione relativa ai soggetti coinvolti nella predisposizione del presente PIAO.

Contesto INTERNO

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che potrebbero influenzare la sensibilità del Collegio al rischio di corruzione.

Nella fase di analisi dei rischi di corruzione che caratterizzano l'operatività del Collegio è stata sviluppata l'analisi del contesto interno, coerentemente con lo Standard Internazionale ISO 31000, anche individuato da ANAC, quale best practice di riferimento.

L'analisi è avvenuta attraverso vari strumenti. In prima battuta, è stata analizzata la documentazione esistente riguardante processi gestiti e sono stati esaminati (come anche nel precedente PIAO) i seguenti documenti:

- Ultimi bilanci
- Organigramma
- Codice di comportamento dei dipendenti del Collegio dei Geometri aggiornato
- Codice Deontologico dei Geometri
- Relazione Annuale del RPCT
- Monitoraggio PIAO precedente 2024/2026.

L'esame della documentazione di cui sopra, ha permesso di analizzare tutta l'attività svolta dall'Ente.

Caratteristiche e specificità dell'ente

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa è un Ente Pubblico, non economico, a matrice associativa con le seguenti caratteristiche:

- è un organo di diritto pubblico con la finalità di tutelare gli interessi pubblici connessi con l'esercizio professionale;
- ha prevalentemente interessi di natura territoriale;
- è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare;

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

- è finanziato solo attraverso i contributi dei propri Iscritti;
- non è sottoposto al controllo contabile da parte della Corte dei Conti (la giurisdizione della Corte dei Conti è limitata a danni erariali commessi dai componenti il Collegio);
- controllo del bilancio da parte dell'Assemblea degli Iscritti;
- specificità derivanti dal D.L. 101/2010 e da D.lgs. 33/2013;
- la governance è affidata al Consiglio Direttivo, quale organo di indirizzo politico dell'Ente;
- assenza di potere decisionale in capo ai Dipendenti;
- Missione istituzionale ex lege;
- è sottoposto al controllo del Ministero competente (MEF).

Organizzazione risorse umane

Il Collegio è retto dal Consiglio Direttivo. A supporto vi sono la Commissioni di Albo, i dipendenti, collaboratori e consulenti esterni, il Consiglio di Disciplina ciascuno con le proprie competenze, nonché l'organo di revisione. Il Consiglio opera su mandato degli iscritti, che si riuniscono in Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo, consuntivo ed eventuali variazioni.

Consiglio direttivo

Il Collegio è retto dal Consiglio Direttivo, costituito da n. 9 Consiglieri, i quali saranno in carica per 4 anni decorrenti dalla data del 22/02/2022, il quale elegge al proprio interno le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere.

Presidente	Arrighi Giacomo
Segretario	Del Gratta Stefano
Tesoriere	Mugnaini Michele
Consigliere	Bandinelli David
Consigliere	Bruni Filomena
Consigliere	Gabellieri Andrea
Consigliere	Girondi Davide
Consigliere	Serini Luca
Consigliere	Tognoni Daniele

I membri del Consiglio Direttivo operano a titolo gratuito e svolgono le attività previste dalla normativa di riferimento riunendosi di norma una volta al mese.

I rimborsi relativi alle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività come membro del Consiglio, sono corrisposti solamente in caso di trasferta in rappresentanza del Collegio.

Dipendenti

All'atto di predisposizione del presente PIAO, presso il Collegio sono impiegate n. 2 Segretarie:

- Morelli Giovanna – Area Economica A
- Antoni Annalisa – Area Economica B

Ai dipendenti viene applicato il CCNL per il Personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali – Enti Pubblici Non Economici.

I Dipendenti collaborano attivamente con il Consiglio Direttivo e con il RPCT, ma non hanno in capo nessun processodecisionale.

Consulenti e Collaboratori:

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Il Consiglio Direttivo si avvale della collaborazione di consulenti e collaboratori al fine di garantire appropriatezza alle proprie attività gestionali e decisionali, fra cui:

- Consulente Legale
- Consulente del Lavoro
- Consulente Commercialista
- Revisore
- DPO

Organigramma

L'organigramma del Collegio prevede attualmente

- Assemblea degli Iscritti
- Consiglio Direttivo – poteri di direzione e amministrazione
- Consiglio di Disciplina
- Segreteria Amministrativa
- RPCT
- DPO

Le attività ricalcano la missione istituzionale del Collegio come individuata dall'art. 3 della Legge 3/2018. Ulteriori dettagli sono reperibili nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Collegio, nel tempo, ha proceduto ad approvare il “Regolamento per l'iscrizione nell'albo professionale provinciale” che è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali. Il Consiglio Direttivo valuterà nel corso dell'anno 2025 l'eventuale approvazione di ulteriori regolamenti attinenti all'attività del Collegio.

Organizzazione economica

Il Collegio forma la propria gestione economica sul contributo degli Iscritti (autofinanziamento) e pertanto il bilancio del Collegio, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, è approvato dall'Assemblea degli Iscritti e non è soggetto al controllo contabile della Corte dei Conti.

Il Collegio persegue gli Iscritti morosi con attività di tipo sospensivo, sia per quanto riguarda l'aspetto previdenziale per il quale viene applicato il *Regolamento Cassa Geometri*, sia per quanto riguarda la quota di iscrizione all'Albo, per il quale viene applicato il regolamento di tenuta dell'albo.

Relativamente ai rapporti economici con il Consiglio Nazionale Geometri, si segnala che il Collegio versa al CNG € 40,00, per ciascun proprio Iscritto al fine di contribuire al sovvenzionamento della Federazione stessa.

Flussi informativi tra RPCT e Consiglio Direttivo/Dipendenti/Organo di revisione

Il RPCT, in qualità di Consigliere del Collegio è al corrente dello svolgimento dei processi dell'Ente stesso.

Come da indicazioni dell'Autorità, il RPCT sottopone al Consiglio Direttivo la propria relazione annuale (pubblicandola nell'apposita sezione del sito istituzionale) con i relativi risultati della propria attività di monitoraggio.

La relazione deve essere presentata, come disposto normativo, entro il 31 gennaio di ogni anno e viene utilizzata per la predisposizione del PIAO dell'anno successivo nonché per la valutazione di azioni integrative e correttive in tema di gestione del rischio e in relazione agli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

Rapporti RPCT- dipendenti

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Relativamente ai rapporti tra RPCT e Dipendenti, si evidenzia che è stato approvato un nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti al DPR 2021/2023 il quale sarà trasmesso ai soggetti obbligati dallo stesso e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali. Il Codice ha l'obiettivo di enunciare i principi generali di comportamento dei soggetti obbligati e di infondere un dovere di collaborazione con il RPCT al fine di prevenire possibili situazioni atipiche anche solo potenzialmente corruttive. Il Codice di Comportamento è stato redatto in funzione del nuovo aggiornamento normativo in relazione a una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione, nonché degli strumenti di lavoro (posta elettronica) utilizzati ai fini istituzionali.

L'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 disciplina la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito in combinato disposto con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 che enfatizza la tutela anti-ritorsiva nei confronti dei dipendenti segnalanti. Si fa presente che il Collegio ha istituito apposita casella di posta elettronica ordinaria ad uso esclusivo del RPCT, ove è possibile scrivere direttamente alla funzione per far presente e segnalare situazioni atipiche e/o violazioni.

Rapporto RPCT- Organo di revisione

Il RPCT collabora con l'Organo di Revisione per il monitoraggio delle spese e processi contabili.

Attività del Collegio, aree di rischio

La missione istituzionale del Collegio prevede i seguenti processi e le seguenti attività:

- tenuta, revisione e relativa pubblicazione dell'Albo;
- stabilire il contributo annuo dovuto dagli Iscritti per sostenere le spese di funzionamento;
- amministrazione dei proventi e redazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo annuale;
- dare, a richiesta, parere sulle controversie professionali;
- vigilare sulla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro del Collegio, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli Iscritti si rendessero colpevoli nell'esercizio della professione;
- capacità di rappresentare la professione di riferimento;
- favorire l'obbligatoria formazione continua.

Mappatura dei processi

L'identificazione dei processi è stata effettuata secondo le indicazioni di semplificazione fornite dalla Delibera 777/2021 la quale ha ridotto le aree di rischio ai soli processi relativi alle attività istituzionali degli ordini / collegi professionali.

Processo	Attività	Responsabile
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento per concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento	Consiglio Direttivo
	Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi di coordinamento/ posizioni organizzative	Consiglio Direttivo (Piano del Fabbisogno di Personale)
	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna e di consulenza	Consiglio Direttivo (Regolamento contabilità)
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Acquisizione di servizi e forniture ex D.Lgs. n. 50/2016	Consiglio Direttivo – RUP
CREDITI FORMATIVI, ATTESTAZIONI ABILITANTI ED	Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento, cancellazione e annotazione sanzioni disciplinari	Consiglio Direttivo

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

ALTRI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO	Concessione patrocini, utilizzo loghi, pubblicità sanitaria	Consiglio Direttivo
	Rilascio certificazioni	Segreteria Consigliere
ENTRATE CONTRIBUTIVE	Riscossione Quote	Consiglio Direttivo Segreteria Amministrativa
FORMAZIONE CONTINUA PROFESSIONALE	Formazione a beneficio degli iscritti organizzata secondo il sistema di educazione continua per il rilascio di ECM.	Consiglio Direttivo
CONFERIMENTI INCARICHI	Determinazione a contrarre	Consiglio Direttivo
		Consiglio Direttivo

FASE 2.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio, intesa come stima del livello di esposizione, è un passaggio essenziale poiché consente di sviluppare un efficace sistema di trattamento, individuando i processi e le attività su cui concentrare l'attenzione e quindi trattare prioritariamente. Il Collegio utilizza una metodologia tarata sulla propria specificità che tiene conto, preliminarmente, del principio di proporzionalità, di sostenibilità e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Metodologia – Valutazione del rischio con approccio qualitativo per il regime ordinistico

L'approccio valutativo individuato nella predisposizione del presente programma è di tipo qualitativo ed è fondato su indicatori specifici e pertinenti al settore ordinistico. Il giudizio di rischio deriva dalla moltiplicazione tra i fattori della probabilità e dell'impatto di accadimento. Tali fattori sono stati "riversati" alla luce delle indicazioni del PNA 2024, che ha confermato l'approccio del PNA 2023/2025 e soprattutto alla luce delle semplificazioni in materia di trasparenza e anticorruzione relative agli ordini e collegi professionali.

Identificazione eventi rischiosi

L'identificazione degli eventi rischiosi ha come obiettivo l'individuazione di quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza del Collegio, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

L'identificazione delle Aree di rischio ha la finalità di consentire l'enucleazione degli ambiti di attività del Collegio che devono essere maggiormente presidiati mediante l'individuazione di specifiche misure di prevenzione. L'individuazione delle Aree di rischio è stata svolta dal RPCT successivamente al precedente PIAO e a seguito delle conclusioni dedotte a fine anno 2024, anche in riferimento alla Relazione Annuale, con il coinvolgimento del personale del Collegio.

Nella mappatura delle aree di rischio sono state prese in considerazione sia le aree individuate dalla Legge n. 190/2012 come comuni ad ogni Amministrazione pubblica sia le specifiche aree peculiari alla realtà specifica del Collegio.

Consiglio Direttivo del Collegio	Segreteria
	Supporto esecutivo
	Legislazione

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

	Commissioni consiliari
	Elezioni consiglio
Consiglio di Disciplina	Rinnovo consiglio
	Gestione provvedimenti disciplinari
Cassa Geometri	Elezioni delegati
Cerimonie	Organizzazione evento
Assemblee iscritti	Gestione assemblee iscritti
Formazione continua	Istanze iscrizione
	Accreditamento formazione
	Organizzazione corsi di preparazione agli esami di Stato
	Organizzazione eventi organizzati e patrocinati
	Rapporto con gli Iscritti
Comunicazione	Sito Internet
	Rivista
	Pubblicazione
Ricorsi e reclami	Gestione dei ricorsi e dei reclami (tramite PEC del Collegio)
Albo	Iscrizioni Albo
	Cancellazioni Albo
	Iscrizioni e cancellazioni
	Sospensioni iscritti
	Revoca sospensione iscritti
	Modulistica
	Variazione Albo
	Variazioni alle Autorità
	Accertamenti Anagrafici
	Accertamenti Titoli di studio
	Accertamenti casellario giudiziario
	Sigilli
	Tessere ed attestati

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it

e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

	Firme digitali
Registro Praticanti	Iscrizione registro praticanti
	Cancellazioni registro praticanti
	Curriculum tirocinanti
	Controllo tirocinio
	Riconoscimento crediti per esami universitari
	Riconoscimento crediti per corsi effettuati tirocinio
	Convenzioni tirocini
Esami Stato	Ordinanza
	Commissari
Cassa Geometri	Certificato regolarità contributiva
	Portale dei pagamenti
	Certificazioni uniche
	Trasmissione documenti
	Iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche
	Riprese attività e cessazioni attività
	Morosità Iscritti
	Richieste prestazioni previdenziali
	Assegnazione e Gestione della Posta Elettronica Certificata
Gestione quote associative	Richiesta quota annuale
	Emissione ruolo con avviso e cartelle
	Distinte esattoriali
	Sollecito morosità
	Controllo posizioni contributive anomale o a credito e successivi adempimenti
	Ricorsi a cartelle o per richieste quote
	Modalità revoca sospensione
Procedimento amministrativo	Sospensioni iscritti

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it

e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

morosità	Revoche sospensioni iscritti
	Chiusura procedimenti iscritti
	Cancellazione Iscritti
Consulenze, servizi e forniture	Fatturazione elettronica
	Scritture contabili
	Ordinativi e acquisti
	Consulenze
	Riconciliazione bancaria
	Albo fornitori
	Richiesta CIG
	Anagrafe delle prestazioni

Indicatori

Per giungere a stimare il livello del rischio, in coerenza con le indicazioni fornite dal PNA, sono stati considerati i seguenti indicatori:

INDICATORI DI PROBABILITA'		LIVELLI DI RISCHIO
RILEVANZA ESTERNA	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	ALTO: il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		MEDIO: il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		BASSO: il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
GRADO DI DISCREZIONALITÀ e FRAZIONABILITA' PROCESSO DEL DECISORE INTERNO ALL'ENTE	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	ALTO: ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni operative da adottare, necessità di dare risposte immediate all'esigenza
		MEDIO: apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni operative da adottare, necessità di dare risposte immediate all'esigenza
		BASSO: modesta discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni operative da adottare, necessità di dare risposte immediate all'esigenza
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/FASE ANALIZZATA	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'Ente, il rischio aumenta	ALTO: è presente un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativo e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, nell'ultimo anno.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it

e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

		MEDIO: è presente un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o
		amministrativo e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni.
		BASSO: nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativo e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni.
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale riduce il rischio, mentre l'adozione formale dei medesimi strumenti, incrementa il rischio	ALTO: il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT nella pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" e/o rilievi da parte dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV in sede di attestazione annuale nel rispetto degli obblighi di trasparenza
		MEDIO: il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT nella pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" e/o rilievi da parte dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV in sede di attestazione annuale nel rispetto degli obblighi di trasparenza
		BASSO: il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT nella pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" e/o rilievi da parte dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV in sede di attestazione annuale nel rispetto degli obblighi di trasparenza
LIVELLO DICOLLA- BORAZIONE DEL RE- SPONSABILE DEL PROCESSO O DEL- L'ATTIVITA' NELLA COSTRUZIONE, AG- GIORNAMENTO E MO- NITORAGGIO DEL PIANO	La scarsa collaborazione può segnalare un mancata attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque oscurare il reale grado di rischiosità	ALTO: scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano.
		MEDIO: modesta collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano.
		BASSO: fattiva collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano.
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	L'attuazione delle misure di trattamento riduce l'esposizione al rischio	ALTO: il responsabile della procedura non ha attuato le misure o le ha attuate con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

		MEDIO: il responsabile della procedura ha attuato le misure con lieve ritardo non fornendo elementi a giustificazione del ritardo
		BASSO: il responsabile della procedura ha attuato le misure puntualmente

Nella tabella che segue sono descritti gli indicatori di impatto ed i relativi livelli di rischio:

INDICATORI DI IMPATTO		LIVELLI DI RISCHIO
IMPATTO ECONOMICO	Inteso come lo scostamento dallo stanziamento previsto in bilancio riscontrato da autorità interna (Collegio dei revisori dei conti)	ALTO: lo scostamento implica un danno molto rilevante ed è superiore al 30%
		MEDIO: lo scostamento è compreso fra il 5% e il 30%
		BASSO: lo scostamento è inferiore al 5%
IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA'/SERVIZIO	Inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi, inerenti al processo, può comportare un discostamento dell'attività/servizio rispetto al normale svolgimento da parte dell'Ente.	ALTO: interruzione dell'attività/servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		MEDIO: limitata funzionalità dell'attività/servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o esterni.
		BASSO: nessun impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
IMPATTO REPUTAZIONALE	Ovvero l'immagine dell'Ente misurata attraverso il numero degli articoli di giornale o i servizi radiotelevisivi riguardanti episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione	ALTO: un articolo e/o un servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione.
		MEDIO: un articolo e/o un servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione.
		BASSO: nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione.
IMPATTO LEGALE	Inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dell'amm.ne	ALTO: il verificarsi dell'evento/degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it

e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

		MEDIO: il verificarsi dell'evento / degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo
		BASSO: il contenzioso generato dal verificarsi dell'evento/degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

La metodologia, i fattori abilitanti, la valutazione dei fattori abilitati, la valutazione qualitativa del rischio sono descritti e definiti nell'ALLEGATO 1 - ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il **valore del rischio di corruzione** viene calcolato come prodotto della probabilità di accadimento per l'impatto.

La **probabilità** di accadimento è valutata su elementi informativi di natura oggettiva e soggettiva, avuto riguardo al contesto interno ed esterno, ai soggetti coinvolti, alla frequenza e alla complessità del processo, alla sussistenza di un vantaggio o interesse.

L'**impatto** è valutato calcolando gli effetti che l'evento di corruzione produrrebbe con riguardo agli ambiti organizzativi, economici, sanzionatori e reputazionali.

Giudizio qualitativo sintetico di rischio

Per la misurazione e la valutazione del livello di esposizione al rischio, si è scelto di privilegiare un'analisi di tipo qualitativa, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni. Per la misurazione è stata applicata una scala di misurazione ordinale del rischio:

- **Basso:** La probabilità di accadimento è rara e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale genera effetti trascurabili o marginali. Non è richiesto nessun tipo di trattamento immediato
- **Medio:** L'accadimento dell'evento è probabile e l'impatto produce effetti minori e mitigabili. Il trattamento di questo rischio deve essere pianificato e finalizzato nel termine di 1 anno
- **Alto:** La probabilità di accadimento è alta o ricorrente. L'impatto genera effetti seri il cui trattamento deve essere contestuale. L'impatto reputazionale è prevalente sull'impatto organizzativo ed economico. Il trattamento deve essere immediato e definito nel termine di 6 mesi dall'individuazione.

Impatto \ Probabilità	Impatto		
	Basso	Medio	Alto
Alto	Medio	Alto	Alto
Medio	Medio	Medio	Alto
Basso	Basso	Medio	Medio

Dati oggettivi di stima

La valutazione di ciascun rischio deve essere condotta sotto il coordinamento del RPCT e si deve basare su dati ed informazioni oggettivi e riscontrabili.

Gli esiti della valutazione sono riportati nella Tabella 1, in coerenza con le indicazioni ricevute da ANAC, e con la finalità di meglio assolvere alla fase della ponderazione, si segnala che nel caso in cui per un processo

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un livello di rischio differente, si farà riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio.

Ponderazione

L'obiettivo della ponderazione del rischio è di *"agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento o le relative priorità di attuazione"*.

Le **azioni** da intraprendere sono riportate in ALLEGATO 1 nella sezione misure specifiche e sono state scelte al fine di ridurre l'esposizione dei processi/attività alla corruzione. La priorità di trattamento è direttamente proporzionale all'esposizione del rischio, partendo dalle attività che presentano un'esposizione più elevata fino a quelle con esposizione più contenuta.

Relativamente alle azioni da intraprendere:

- Nel caso di **rischio basso** il Collegio decide di non adottare alcuna azione in quanto - considerato il concetto di rischio residuo - risulta che le misure di prevenzione già esistenti siano funzionanti e sufficienti.
- Nel caso di **rischio medio**, il Collegio decide di operare una revisione delle misure già in essere per verificare la possibilità di irrobustirle entro il termine di un anno dall'adozione del presente programma.
- Nel caso di **rischio alto**, il Collegio procede ad adottare misure di prevenzione nel termine di 6 mesi dall'adozione del presente programma.

Considerato quanto sopra, all'interno della Gestione Rischi è riportata la programmazione delle misure di prevenzione individuata per ciascun rischio indicando responsabile, termine di attuazione e termine di verifica.

La ponderazione sarà immediatamente visibile mediante la colorazione e il termine di attuazione della misura sarà coerente con il livello di rischio assegnato.

La ponderazione è stata oggetto di valutazione da parte del Consiglio Direttivo ed è stata formalizzata come sopra indicato contestualmente alla programmazione delle misure di prevenzione.

Trattamento del rischio

Misure di prevenzione già in essere

Le misure obbligatorie, stabilite dalla normativa vigente, risultano essere in atto; pertanto, con il presente Programma si intende descrivere al meglio le misure attuate ai fini di una maggiore trasparenza. L'intento è inoltre quello di adeguare la portata dei precetti normativi alla corrente organizzazione interna, nonché le misure di formazione, rotazione, pantouflage, whistleblowing e di autoregolamentazione, in considerazione alle indicazioni espresse dal DL 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013 n. 125.

Misure sull'imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici (Dipendenti, Consiglieri, Consulenti, Collaboratori)

Il Collegio ritiene di fondamentale importanza assicurare l'etica e l'integrità dei soggetti a qualsiasi titolo impegnati nella gestione e nell'organizzazione dell'Ente stesso; pertanto, in considerazione dei principi di cui al D.Lgs. 165/2001, si dota delle seguenti misure che si applicano ai Dipendenti e, in quanto compatibili, ai Consiglieri.

a) Codice di comportamento specifico dei Dipendenti

Il Collegio ha aggiornato il Codice di comportamento con Delibera consiliare del 26/01/2024, il quale è già stato pubblicato nell'apposita sezione *"atti generali"*.

Gli obblighi ivi definiti si estendono a tutti i Collaboratori e Consulenti, nonché ai titolari di Organi di indirizzo in quanto compatibili.

Si rammenta che con specifico riguardo ai titolari di Organi di indirizzo, al Codice di comportamento specifico si aggiunge il Codice Deontologico.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Il controllo sul rispetto del Codice è rimesso alla verifica da parte del RPCT.

Ogni violazione del Codice dovrà essere segnalata al RPCT, il quale porterà le eventuali segnalazioni all'attenzione del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile dello stesso, salvo gli eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti.

b) Conflitto di interessi (Dipendente, Consigliere, Consulente, Professionista esterno)

Il Collegio, al fine di prevenire problematiche legate al conflitto di interesse, ha adottato le seguenti misure:

- a) Accertamento di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013
 - Verifica di competenza del RPCT
- b) Richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali
 - Verifica di competenza del Consigliere Segretario;
- c) Affidamento di incarichi a consulenti secondo le indicazioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001
 - Verifica di competenza del Consiglio Direttivo

Il Collegio prevede, inoltre, che:

- In caso di conferimento al Dipendente della nomina di RUP, il Consiglio acquisisce e conserva la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse; la dichiarazione può essere verbalizzata e tenuta agli atti del Consiglio. Al momento l'evento non si può verificare.
- Con cadenza **biennale**, il Dipendente che ha ricevuto incarichi, rilascia un aggiornamento di dichiarazione dell'insussistenza di conflitti di interesse; tale dichiarazione viene richiesta, acquisita e conservata dal Consigliere Segretario
- Relativamente alla dichiarazione di assenza di conflitti di interessi e di incompatibilità da parte dei Consiglieri e/o professionisti esterni iscritti ad albi, la dichiarazione viene richiesta e resa al RPCT all'atto di insediamento e con cadenza annuale, nonché pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente. Il RPCT provvederà al controllo delle dichiarazioni, in maniera randomizzata, mediante ricorso al Casellario Giudiziario solo per i consiglieri.

¹55. Salva l'applicazione della sospensione dal servizio in conformità a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, quando nei confronti di un Dipendente di Amministrazioni o di Enti Pubblici ovvero di Enti a prevalente partecipazione pubblica è disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter ((, 319-quater)) e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383, l'Amministrazione di appartenenza lo trasferisce ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. L'Amministrazione di appartenenza, in relazione alla propria organizzazione, può procedere al trasferimento di sede, o alla attribuzione di un incarico differente da quello già svolto dal Dipendente, in presenza di evidenti motivi di opportunità circa la permanenza del Dipendente nell'ufficio in considerazione del discredito che l'Amministrazione stessa può ricevere da tale permanenza

²66. Lg 27 marzo 2001, n. 97 - Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei Dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

- Con cadenza annuale il RPCT rinnova al Consiglio la propria dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, incompatibilità e di inconferibilità.
- Con cadenza annuale il RPCT attesta le avvenute verifiche di cui sopra con apposito documento trasmesso via posta ordinaria al Consiglio Direttivo, munito delle eventuali annotazioni derivate dai controlli effettuati.

c) Misure di Formazione obbligatoria di Dipendenti/Consiglieri/Collaboratori

Il Collegio all'interno di una strategia globale di prevenzione della corruzione, riserva particolare attenzione alla formazione del personale e delle cariche.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

E' intenzione del Collegio, come scritto in premessa, di far svolgere apposite sessioni formative in materia di trasparenza ed anticorruzione nel corso del 2025.

Il Consiglio incoraggia e sostiene economicamente la partecipazione a eventi formativi, dando incarico al RPCT di selezionare, per esso stesso, eventi da frequentare nel corso del triennio 2025-2027 e nel contempo suggerisce corsi di formazione in materia di anticorruzione per i membri del Consiglio con alto profilo (Presidente, Segretario e Tesoriere) e ai dipendenti.

d) Misure Rotazione Ordinaria

Come previsto nel PNA, nei casi di amministrazioni di ridotte dimensioni e numero limitato di personale, la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi alle persone.

Pertanto, considerando le ridotte dimensioni del Collegio la *rotazione ordinaria del personale* non risulta praticabile.

e) Pantouflage

In proposito si evidenzia che l'adozione di tale misura da parte del Collegio, si concretizza attraverso l'aggiornamento di specifiche clausole contrattuali da predisporre entro fine triennio del PIAO, visto che non sono previste assunzioni imminenti e la sottoscrizione di specifica dichiarazione da parte del contraente per gli affidamenti di importo fino a € 5.000,00. Per gli affidamenti superiori la soglia, effettuati ricorrendo alle piattaforme telematiche MEPA, tale misura è prevista nelle condizioni di contratto che devono essere accettate dagli operatori economici per ottenere l'abilitazione al medesimo mercato elettronico.

f) Accesso civico

In ordine al diritto di accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 2013 il Collegio ha creato un'apposita casella di posta elettronica (di riferimento del RPCT: rpct@collegiogeometripisa.it) il cui indirizzo è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Nella medesima sezione è pubblicato il modulo che deve essere compilato dal richiedente.

La richiesta di accesso va presentata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Collegio, il quale si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico; in caso positivo assicura la pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. Provvede, inoltre, a dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al richiedente.

È diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013), nei casi in cui il Collegio ne abbia omissso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, nonché documenti, informazioni e dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione (art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013 come novellato dal D.Lgs. 97/2016).

Nei casi di ritardo o di mancata risposta il richiedente può rivolgersi al titolare del potere sostitutivo che è individuato di volta in volta nella persona del PRESIDENTE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 9 bis, della legge n. 241/1990.

L'accesso civico generalizzato, introdotto dal D.Lgs. n. 97 del 2016, all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, ha ad oggetto dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 33 del 2013.

La richiesta di accesso civico generalizzato va trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

h. Whistleblowing

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Con l'espressione whistleblower si fa riferimento sul piano soggettivo alle persone fisiche che operano nel contesto lavorativo in qualità di dipendenti o collaboratori, lavoratori subordinati e autonomi, liberi professionisti ed altre categorie specificate quali volontari e tirocinanti. Tale definizione del whistleblower si applica anche quando il rapporto di lavoro / contratto di servizio non è stato ancora stipulato.

Il Collegio si è conformato alla normativa di riferimento (D.Lgs. 24/2023) attraverso:

- approvazione del regolamento;
- istituzione di canale riservato per effettuare la segnalazione;
- adozione di apposita casella per il responsabile della gestione della segnalazioni, ossia il RPCT.

i. Segnalazioni pervenute da terzi – misura ulteriore e specifica di trasparenza

Relativamente alle segnalazioni di violazioni o irregolarità pervenute da soggetti terzi diversi dai dipendenti, si conferma quanto scritto nel punto precedente, in quanto la normativa attualmente in vigore copre non solo i dipendenti ma anche soggetti terzi, quali fornitori, consulenti, iscritti, cittadini.

l. Flussi Informativi- Reportistica

In aggiunta a quanto già indicato sui flussi di informazioni, rispetto ai flussi di informazioni tra il Consiglio del Collegio e il RPCT si segnala quanto segue:

- il RPCT produce un report al Consiglio allegato alla relazione annuale in merito alle evidenze riportate nella relazione stessa.
- La relazione annuale del RPCT (ex art. 1, co. 14, L. n. 190/2012) insieme all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex art. 14, co. 4, lett. g), D.Lgs. 150/2009 prodotta parimenti dal RPCT in assenza di OIV, e la scheda di monitoraggio saranno portate all'attenzione del Consiglio Direttivo e vanno considerate come reportistica idonea a formare il convincimento del Consiglio sulla compliance del Collegio alla normativa di riferimento.
- il RPCT potrà procedere a rappresentare circostanze, accadimenti, necessità, suggerimenti direttamente durante le adunanze del Consiglio Direttivo.

m. Tutela del segnalante (whisterblower)

Il Collegio ha prodotto idonea documentazione informativa per il segnalante atta a esplicitare i diritti del segnalante in materia di riservatezza e anonimato attraverso le garanzie offerte dall'applicativo del portale di segnalazione (la documentazione non risulta ancora pubblicata, nella fase propedeutica della segnalazione).

n. Misure alternative alla rotazione ordinaria

Il Collegio ha riscontrato la non praticabilità della misura, in quanto non risulta personale sufficiente a consentire un'alternativa alla rotazione.

o. Monitoraggio dei tempi procedurali

I procedimenti attuati dal collegio riguardano essenzialmente l'iscrizione, la cancellazione, la variazione, il trasferimento presso altri ordini/collegi, o il trasferimento da altri ordini/collegi.

I tempi di conclusione di tali procedimenti, con la delibera del provvedimento, si attuano da 1 a 30 giorni.

FASE 3.

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Il PIAO è un documento di programmazione: a esso deve seguire un adeguato monitoraggio e controllo della corretta e continua attuazione delle misure previste.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

Il monitoraggio consiste nella verifica dell'osservanza delle misure di prevenzione e gestione del rischio da parte del Collegio ed è a carico del RPCT, il quale svolge:

1. Controlli rispetto alle misure di prevenzione programmate (Attuazione ed efficacia)
2. Controlli finalizzati alla predisposizione della Relazione annuale del RPCT
3. Controlli svolti in sede di attestazione degli obblighi di trasparenza.
4. Controlli rivolti alla corretta applicazione dei regolamenti in relazione alla sua funzione.

Relativamente ai controlli di cui al punto 1 e 2, il RPCT svolge il monitoraggio utilizzando il programma di monitoraggio previsto nello stesso Registro Gestione del rischio e nel paragrafo Obblighi di trasparenza, fornendone reportistica così come indicata nella descrizione dei flussi informativi.

Relativamente ai controlli utili per la predisposizione della Relazione annuale, si segnala che successivamente alla condivisione del PIAO in apposita Piattaforma (portale PIAO) del Dipartimento Funzione Pubblica, il RPCT fruirà della sezione monitoraggio ANAC utile per verificare il livello di adeguamento e la conformità del proprio Collegio.

Tale Relazione una volta finalizzata deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Collegio nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione altri contenuti; parimenti deve essere sottoposta dal RPCT al Consiglio Direttivo per condivisione.

Si segnala che la Relazione annuale è atto proprio del RPCT e non richiede l'approvazione dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo.

Relativamente ai controlli di trasparenza si segnala che, in assenza di OIV, il RPCT rilascia, con cadenza annuale e secondo le tempistiche e modalità indicate, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno precedente effettuata tramite apposito portale ANAC relativo a "Attestazioni degli OIV in materia di assolvimento agli obblighi di pubblicazione".

Relativamente alle modalità di controllo osservate dal RPCT per tale controllo, gli indicatori utilizzabili in relazione alla qualità delle informazioni sono:

- il contenuto (ovvero la presenza di tutte le informazioni necessarie)
- la tempestività (ovvero la produzione/pubblicazione delle informazioni nei tempi previsti)
- l'accuratezza (ovvero l'esattezza dell'informazione)
- l'accessibilità (ovvero la possibilità per gli interessati di ottenere facilmente le informazioni nel formato previsto dalla norma).

Con particolare riferimento alla gestione economica dell'Ente, si segnala il controllo contabile è ad opera del Collegio dei Revisori mentre l'approvazione del bilancio è ad opera dell'Assemblea degli Iscritti.

Con riguardo, infine, al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio, si segnala che Il RPCT produrrà una propria relazione annuale al Consiglio in cui, tra le altre cose, offrirà indicazioni e spunti all'Organo di indirizzo, indicando se il sistema generale di gestione del rischio appare idoneo, non idoneo o migliorabile.

In considerazione dell'assenza di una funzione di audit interno e di OIV, il riesame coinvolge il Consiglio e il RPCT.

Parte III

TRASPARENZA

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

La Trasparenza è **intesa come accessibilità totale dei dati e documenti** detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di **tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa** e favorire **forme di controllo** sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (Art. 1.co.1 D.lgs. 33/2013).

Gli obblighi di pubblicazione si assolvono mediante la predisposizione della sezione <<Amministrazione Trasparente>> sul sito istituzionale dell'ente, secondo la struttura fornita da ANAC con la delibera 1310/2016.

La Sezione Trasparenza è impostata come **atto organizzativo** fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati e dei documenti dell'amministrazione.

Il Collegio attua gli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013 mediante:

- la predisposizione e l'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente
- la gestione tempestiva del diritto di accesso agli stakeholder.

Criterio della compatibilità – Sezione Amministrazione Trasparente

La struttura e il popolamento della Sezione Amministrazione Trasparente si conformerà alla struttura definita dall'allegato 2 della Delibera ANAC 777/2021.

Il Collegio conduce la propria valutazione sulla compatibilità e applicabilità degli obblighi di trasparenza basandosi sui seguenti elementi:

- principio di proporzionalità, semplificazione, dimensioni dell'Ente, organizzazione;
- normativa regolante gli Ordini Professionali;
- dimensione dell'Ente e Organizzazione interna;
- art. 2, co.2 e co. 2 bis DL. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 e smi;
- Linee Guida di tempo in tempo adottate da ANAC nella parte in cui fanno riferimento ad Ordini e Collegi professionali.

Criteri di pubblicazione

La qualità delle informazioni pubblicate risponde ai seguenti requisiti:

- tempestività: le informazioni sono prodotte nei tempi previsti e necessari
- aggiornamento: vengono prodotte le informazioni più recenti
- accuratezza: viene prodotta l'informazione in maniera esatta e in materia integrale
- accessibilità: vengono rispettati i requisiti di accessibilità, ovvero le informazioni sono inserite sul sito nel formato previsto dalla norma

Soggetti Responsabili

I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati sono categorizzabili in:

- Soggetti responsabili del reperimento/formazione del dato, documento o informazione
- Soggetti responsabile della trasmissione del dato reperito/formato
- Soggetto responsabile della pubblicazione del dato

Pubblicazione dei dati

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

La sezione “Amministrazione Trasparente” è presente sul sito istituzionale ed è agevolmente visionabile mediante un link posizionato in modo chiaro e visibile sull’home page del sito istituzionale del Collegio:

L’incaricato della pubblicazione dei dati è Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza che è altresì, responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, in formato aperto.

Privacy e riservatezza

Il popolamento della sezione Amministrazione trasparente avviene nel rispetto del provvedimento del garante per la protezione dei dati personali n. 243/2014 recante “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligati*”, nonché nel rispetto della riservatezza e delle disposizioni in materia di A seguito dell’entrata in vigore (il 25 maggio 2018) del Regolamento UE 2016/679 (di seguito denominato “Regolamento UE”) e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 che adegua il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” alla disposizione del suddetto Regolamento UE.

A tal riguardo, l’ANAC, con delibera n. 1074 del 21/11/2018 recante “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”, ha precisato che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri è costituita esclusivamente da una norma di legge. Pertanto, la pubblicazione dei dati personali è effettuata unicamente se la disciplina in materia di trasparenza, contenuta nel D.Lgs. n. 33/2013, prevede tale obbligo.

Pertanto, l’attività di pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Collegio per finalità di trasparenza, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, avviene in presenza di presupposto normativo e anche nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all’art. 5 del Regolamento UE. I dati sono trattati secondo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati. Inoltre, anche nel rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati, vengono adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati, rendendo non intellegibili i dati personali non pertinenti, sensibili o comunque non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione. segreto d’ufficio.

Disciplina degli accessi – Presidi

La trasparenza amministrativa consiste, nella sua accezione più ampia, nell’assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all’interno del sistema amministrativo del Collegio, sia fra questo ultimo e gli Istituti e i Cittadini.

All’interno della Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/ Accessi, il Collegio fornisce indicazioni per l’esercizio del diritto di ciascun accesso, fornendo anche la modulistica necessaria al fine dello svolgimento della richiesta.

Monitoraggio e controllo dell’attuazione degli obblighi di pubblicazione

Il RPCT monitora l’attuazione degli obblighi di pubblicazione e l’aggiornamento dei dati nonché l’esistenza dei presidi di trasparenza, secondo le indicazioni fornite nell’Allegato obblighi di trasparenza. L’esito del monitoraggio viene riportato nei seguenti documenti:

- Relazione annuale del RPCT

Il RPCT produce l’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza ex art. 14, co. 4, let. G, D. Lgs. 150/2009, conformandosi a tal fine segue alle indicazioni di anno in anno fornite dal Regolatore per la relativa predisposizione. Tale attestazione, per le modalità di esecuzione (specificatamente in riferimento alla

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

compilazione di griglia) rappresenta un utile strumento di controllo degli adempimenti in oggetto.

Il controllo sull'adozione delle misure sopra programmate viene attuato dal RPCT entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Il monitoraggio relativamente agli obblighi di trasparenza viene svolto direttamente sul sito istituzionale dell'Ente e consiste nella verifica, da parte del RPCT, della presenza o meno degli atti/dati/informazioni sottoposti a pubblicazione. La tempistica del monitoraggio e gli indicatori sono stabiliti ed indicati nell'allegato sopra citato, che costituisce parte integrante e sostanziale.

Relativamente al Regolamento degli accessi, il RPCT verifica l'aggiornamento dei dati al suo interno andando anche a verificare l'appropriatezza nella gestione del processo.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing)

La tutela del dipendente che effettua segnalazioni è attuata dal Collegio secondo quanto già riportato nell'apposita sezione.

La comunicazione del piano esterna e interna

Al fine di favorire la diffusione della conoscenza del Piano e delle misure in esso contenute, lo stesso è inviato a tutto il personale attraverso la casella di posta elettronica istituzionale. La comunicazione esterna, invece, avviene mediante la pubblicazione del Piano nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

Obblighi di pubblicazione

Fermo restando quanto espresso all'Allegato "Obblighi di trasparenza vigenti" (a seguito della delibera di semplificazione ANAC 777/2021) che esemplifica gli obblighi di pubblicazione pertinenti al Collegio, qui di seguito si segnalano - sempre in formato tabellare - gli obblighi non applicabili in virtù del disposto ex art. 2bis, co.2 D.Lgs. 33/2013. Nella tabella vengono riportati tutti gli obblighi di pubblicazione applicabili, qualora il dato non sia applicabile verrà indicato con la voce "non applicabile (n.a.)".

Sezione III

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

All'atto della predisposizione del presente PIAO, il Collegio di Pisa è così costituito:

Presidente	Arrighi Giacomo
Segretario	Del Gratta Stefano
Tesoriere	Mugnaini Michele
Consigliere	Bandinelli David
Consigliere	Bruni Filomena
Consigliere	Gabellieri Andrea
Consigliere	Gironi Davide
Consigliere	Serini Luca
Consigliere	Tognoni Daniele

Commissioni e Gruppi di Lavoro

L'operatività del Consiglio Direttivo è supportata da gruppi di lavoro. I membri dei gruppi di lavoro vengono individuati dal Consiglio sulla base della competenza specifica, disponibilità, verifica del conflitto di interessi

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

56124 - PISA - Via P. Nenni n. 30 - Tel.0509711531 – fax 0509711345

www.collegio.geometri.pi.it e-mail: collegiogeometripisa@collegiogeometripisa.it

e con approvazione collegiale.

Nessun processo decisionale è attribuito ai Dipendenti.

Sezione IV

MONITORAGGIO

Tale sezione non è applicabile alle amministrazioni fino a 50 dipendenti.



Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa

ALLEGATO 1

VALUTAZIONE DEL RISCHIO P.I.A.O. 2025-2027

PROCESSO	ATTIVITA'	EVENTO/I DI RISCHIO	FATTORI ABILITANTI	MISURA/MISURE	PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento per concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento	<i>Procedimento svolto in modo non corretto al fine di procurare vantaggio o svantaggio a destinatari</i>	Grado di discrezionalità amministrativa	<i>Rispetto della normativa vigente in materia di selezione delle persone presso Enti Pubblici</i>	BASSO	BASSO	BASSO
	Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi di coordinamento/ posizioni organizzative	<i>Procedimento svolto in modo non corretto al fine di procurare vantaggio o svantaggio a destinatari</i>	Grado di discrezionalità amministrativa	<i>Rispetto della normativa vigente in materia di selezione delle persone presso Enti Pubblici</i> <i>Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dei dipendenti in caso di assegnazione di ruoli e/o incarico</i>	BASSO	BASSO	BASSO
				<i>Nei casi di ricorso</i>			



Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Selezione del contraente Procedura semplificata – affidamento diretto	Procedimento volto in modo non corretto al fine procurare vantaggi all'Ente	Grado di discrezionalità amministrativa da parte del decisore	all'affidamento diretto D.lgs. 36/2023 (cd. "nuovo codice appalti"), assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e applicazione del criterio della rotazione	BASSO	BASSO	BASSO
		Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento; richiesta di requisiti non procedimento congrui al fine di favorire un concorrente		Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto			
				Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo al dipendente di segnalare eventuali anomalie al RPCT.			
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO	Provvedimenti amministrativi a seguito di conclusione di procedimenti amministrativi in relazione ad iscrizione, trasferimento, cancellazione e annotazione sanzioni disciplinare dell'Iscritto all'Albo Geometri	Procedimento svolto in modo non corretto e parziale in modo da procedure vantaggi ad un soggetto e svantaggi ad un altro, con medesimo interesse.	Grado di discrezionalità amministrativa da parte del decisore. Soggezione del funzionario rispetto a dinamiche esterne e/o interne al Collegio	Rispetto Regolamento del Collegio in merito alla regolarizzazione delle procedure	BASSO	MEDIO	MEDIO
				Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza			
				Rispetto dei principi di correttezza della Pubblica Amministrazione			
				Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai soggetti obbligati di segnalare eventuali anomalie al RPCT			
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	Formazione a beneficio degli iscritti organizzata secondo il sistema di educazione continua in	Procedimento svolto in modo non corretto al fine di procurare vantaggio del destinatario con danno all'Ente.	Livello di interesse interno Livello di interesse	Svolgimento delle attività interessate mediante intervento di più persone: Organo di indirizzo politico e personale operativo	BASSO	BASSO	BASSO



Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pisa

	materia della Libera Professione di Geometra.	<i>Alterazione dei documenti volte a favorire l'accreditamento dell'evento formativo</i> <i>Impropria valutazione del docente non conforme alla scheda di qualifica predisposta dall'Ente</i> <i>Alterazione documenti ai fini di far risultare "presente", il discente "assente".</i>	esterno per soggetti terzi al Collegio Grado di discrezionalità del deciso del provvedimento amministrativo	<i>Richiesta CV ed analisi</i> <i>Pubblicazione dei CV dei soggetti formatori sul sito internet della Regione Toscana per l'accreditamento dell'evento formativo</i> <i>Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dai soggetti formatori</i> <i>Rotazione dei soggetti formatori</i>			
RILASCIO PARERI	Su richiesta, Interposizione nelle controversie fra Geometra e Geometra, o fra Geometra e persona o enti a favore dei quali il Geometra abbia prestato o preli la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando conciliazione	<i>Effettuazione di un'istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del Professionista</i> <i>Valutazione erronea delle indicazioni di fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale</i>	Livello di interesse interno Livello di interesse esterno per soggetti terzi al Collegio Grado di discrezionalità del deciso del provvedimento amministrativo	<i>Rotazione dei soggetti che ricevono e istruiscono le domande per la parte amministrativa</i> <i>Opportunità di Regolamento interno che disciplini: modalità e termini di istituzione delle commissioni, specifici requisiti dei commissari, interpellati verso soggetti esterni che possano esprimere un parere super partes in materia</i> <i>Adozione delle Linee guida nazionali (se presenti)</i>	BASSO	MEDIO	MEDIO

ALLEGATO II AL PIAO 2025/2027

Obblighi di trasparenza vigenti (a seguito della delibera di semplificazione ANAC 777/2021)

Allegato 2 al PIAO 2025-2027 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Rif.to normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile reperimento (R) / trasmissione (T) / pubblicazione (P) dati
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Norme di legge relative all'ordinamento professionale e che ne regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
			Atti amministrativi generali	-Circolari di interesse generale -Regolamenti e istruzioni emanati dall'Ordine	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e Codice di comportamento	-Codice disciplinare -Codice di comportamento	Tempestivo	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
	Oneri informativi per cittadini e imprese <u>Non applicabile</u>	Art. 12, co.1-bis del d.lgs. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Obbligo riferito solo alle amministrazioni dello Stato	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Titolari di incarichi di indirizzo politico amministrativo	Entro 3 mesi dall'insediamento – aggiornamento Annuale	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di proclamazione e indicazione della durata del mandato consiliare	Annuale	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Entro 3 mesi dalla elezione	
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla nomina	
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	N.C.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	N.C.	
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo <u>Cessati dall'incarico</u>	Art. 14, c.1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 <u>Cessati dall'incarico</u>	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestico e Restano in pubblicazione per i tre anni successivi alla cessazione del mandato	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c.1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c.1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 14, c.1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c.1, lett. d) d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c.1, lett. e) d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 14, c.1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c.1, punto 2, L. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;		n.c.
		Art. 14, c.1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c.1, punto 2, L. n. 441/1982		2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano) (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato e dell'amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	N.C.	
		Art. 14, c.1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c.1, punto 3, L. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito e dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimenti ai periodi dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000,00 euro)	N.C.	
		Art. 14, c.1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, L. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado ove gli stessi vi consentano) (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)	N.C.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma di struttura	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'Ordine, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche da cui risultano i nomi dei Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	-Recapito telefonico dell'Ordine - Casella di posta elettronica - Casella di posta elettronica certificata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza		Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, della durata e dell'ammontare previsto/erogato.	Semestrale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Data dell'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse		
		Art. 15, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo o con contenuti analoghi ex Del. ANAC n. 777/2021) e dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali		(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 15, c.1 lett. d) d.lgs. n. 33/2013		Compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinate e continuative) con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione di risultato (comunicati alla Funzione Pubblica sulla piattaforma informatica Perla PA)	Tempestivo – Aggiornamento annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 15, c.2 d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14 d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi degli incarichi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicati alla Funzione Pubblica sulla piattaforma informatica Perla PA)	Tempestivo - Aggiornamento semestrale	(R) Segreteria (T) RPCT (P) RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Direttore Generale)		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

	D.Lgs. n. 33/2013, art. 14, comma 1 e D.L. n. 162/2019, art. 1, comma 7	Art. 14, c. 1, lett. a) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	N.A.	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	N.A.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 14, c.1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 – art. 2, c.1. punto 1, L. n. 441/1982		1)dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano) (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico	N.A.	
		Art. 14, c.1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 – art. 2, c.1. punto 2, L. n. 441/1982		2)copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (N.B.: è necessario limitare, con apposite accorgimenti a cura dell'interessato o dell'amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	N.A.	
		Art. 14, c.1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 – art. 3, L. n. 441/1982		3)attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano) (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)	N.A.	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	N.A.	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	N.A.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	N.A.	
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) D.Lgs. n. 33/2013, art. 14, comma 1 e D.L. n. 162/2019, art. 1, comma 7		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'Organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) – Aggiornamento semestrale	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) – Aggiornamento annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	n.c.	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Annuale – Monitoraggio semestrale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 14, c. 1, lett. d) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Annuale Monitoraggio semestrale	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e co.1-bis d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	N.C.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 – Art. 2, c.1, punto 1, 1 n. 441/1982		1) Dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione delle formula “sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero”. (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico.	N.C.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 – Art. 2, c.1, punto 2, 1 n. 441/1982		2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi dei soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (N.B. E' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'amm.ne, la pubblicazione dei dati sensibili)	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 – Art. 3,1, n. 441/1982		3) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	N.A.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	N.C.	
	Dirigenti cessati	Art. 14, co. 1, lett. a) e b)	Dirigenti cessati dal servizio (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento incarico, curriculum e data cessazione incarico	N.A.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Monitoraggio semestrale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
	Posizioni organizzative	Art. 14 c.1-quinquies d.lgs. n. 33/2013	Titolari di posizioni organizzative (con funzioni non dirigenziali)	Pubblicazione del Curriculum vitae dei titolari di posizioni organizzative con funzioni non dirigenziali	N.C.	
	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) Monitoraggio annuale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 16, c.1, d.lgs. n. 33/2013 – art. 60, c.1 e c.2, d.lgs. n. 165/2001	Conto annuale delle spese sostenute per il personale	CONTO ANNUALE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE, RILEVATE SECONDO LE MODALITA' DAL MEF – DIP.TO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO Ai sensi dell'art. 9-bis del D.Lgs. n. 33/2013 occorre collegamento ipertestuale alla banca dati SICO	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) Monitoraggio annuale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	N.C. Come sopra in caso di assunzione	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	N.C. Come sopra in caso di assunzione	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale Monitoraggio annuale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
	Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	N.C. In caso di assunzione pubblicazione e monitoraggio semestrale	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche (link sito ARAN)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Monitoraggio annuale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Monitoraggio annuale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
OIV <u>Non applicabile</u>	Organismo Indipendente di Valutazione	Delibera ANAC 294 DEL 13/04/2021	Individuazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione	Nomina dell'OIV con giusta Delibera da parte del Consiglio Direttivo, previa verifica dei requisiti previsti dalla normativa.	N.A.	n.a.
Bandi di concorso		Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori (NUOVO OBBLIGO DAL 1 / 1/2020)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Monitoraggio annuale	(R) Consiglio (T) Consiglio (P) Segretario

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Performance <u>Non compatibile</u>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	n.c.	n.c.
	Piano della performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. n. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	n.c.	n.c.
	Relazione sulla performance		Relazione sulla performance	Relazione sulla performance (art. 10, d.lgs. n. 150/2009)	n.c.	n.c.
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	n.c.	n.c.
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	n.c.	n.c.
	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	n.c.	n.c.
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	n.c.	n.c.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	n.c.	n.c.
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui il Ordine detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'Ordine medesimo o delle attività di servizio pubblico affidate.	n.c. (il Collegio non controlla nessun ente di diritto privato), in caso si prevede una pubblicazione e monitoraggio annuale	
				Per ciascuna delle società:	n.c. (il Collegio non controlla nessun ente di diritto privato), in caso si prevede una pubblicazione e monitoraggio annuale	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		
				3) durata dell'impegno		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate.		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)		
		Art. 19, c. 5, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate		
		Art. 19, c. 5, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento		
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati (es. Fondazioni, Centro Studi) in controllo dell'Ordine con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	n.c. (il Collegio non controlla nessun ente di diritto privato), in caso si prevede una pubblicazione e monitoraggio annuale	
				Per ciascuno degli enti:		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		
				3) durata dell'impegno		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati.		
	Enti pubblici vigilati <u>Non presenti</u>	Art. 22, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	n.a.	n.a.
				Per ciascuno degli enti:		n.a.
		Art. 22, c. 2 d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	n.a.	n.a
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	n.a.	n.a
				3) durata dell'impegno	n.a.	n.a

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	n.a.	n.a.
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	n.a.	n.a.
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	n.a.	n.a.
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	n.a.	n.a.
		Art. 20, c. 3 d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	n.a.	n.a.
		Art. 20, c. 3 d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	n.a.	n.a.
		Art. 22, c. 3 d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	n.a.	n.a.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	n.a.	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) Denominazione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabile del procedimento	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		3) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		4) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		5) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		6) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		8) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Monitoraggio e pubblicazione Annuale (ex delibera ANAC n. 777/2021)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Pubblicazione e monitoraggio Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Consiglio (T) Segreteria (P) RPCT
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	n.a.	
Pubblicazione e monitoraggio Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Consiglio (T) Segreteria (P) RPCT	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG), Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	n.a.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	n.a.	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 Art. 6, D.M. 14/2018	Atti relativi alla programmazione di servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 40.000 euro con aggiornamento annuale	n.a.	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	n.a.	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Delibere di indizione, a contrarre, di aggiudicazione o atti equivalenti + altre delibere (per tutte le procedure)	n.a.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi – (art. 36, d.lgs. n. 50/2016) Per ciascuna procedura: principali atti/documenti	n.a.	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Pubblicazione e monitoraggio Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Consiglio (T) Segreteria (P) RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	n.a.	n.a.
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	n.a.	n.a.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	n.a.	
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	n.a.	
				Per ciascun atto:		
	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario		
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto		
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione		
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo		

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato		
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato		
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro		
Bilanci	Bilancio preventivo e rendiconto generale	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio preventivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, nonché dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Annuale	(R) Tesoriere (T) Segreteria – Consiglio – Assemblea Iscritti (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Rendiconto generale	Documenti e allegati del rendiconto generale, nonché dati relativi al rendiconto generale di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, nonché dati relativi alle entrate e alla spesa dei rendiconto generali in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Annuale	(R) Tesoriere (T) Segreteria – Consiglio – Assemblea Iscritti (P) RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio <u>Non compatibile</u>	Art. 29, co. 2, D.Lgs. 33/2013 – Artt. 19 e 22 del D.Lgs. n. 91/2011 – Art. 18 –bis del D.Lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni esercizio di bilancio, sia tramite la specificazioni di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivi e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	n.c.	n.c.
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	n.a.	n.a.
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo e Monitoraggio Annuale	(R) Segreteria (T) Consiglio (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione struttura analoga all'OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Annuale	(R) Tesoriere (T) Segreteria (P) RPCT
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	L'Ordine non è sottoposto al controllo della Corte dei Conti (vd. delibera ANAC n. 777/2021)	n.a.	
Servizi erogati <u>Non applicabile</u>	Carta dei servizi standard di qualità	Art. 32, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi standard di qualità		n.a.	n.a.
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di servizio	n.a.	n.a.
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione di giudizio	n.a.	n.a.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza della sentenza	n.a.	n.a
	Costi contabilizzati		Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	n.a.	n.a.
	Servizi in rete		Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	n.a.	n.a
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale – Monitoraggio semestrale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti), comprensivo dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti comprensivo dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Trimestrale – Monitoraggio semestrale	(R) Segreteria (T) Segreteria (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	n.c.	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 - art. 6, co. 6, D.L. n. 80/2021	PIAO Triennale Modalità semplificata	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (in sostituzione del PTPCT) e suoi allegati	Annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno o altra data comunicata dall'ANAC)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		D.Lgs. 24/2023	Segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower)	Modulo per la segnalazione Procedura per le segnalazioni	Tempestivo Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

			Monitoraggio	Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Semestrale Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo Monitoraggio semestrale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013		
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale Monitoraggio annuale	(R) RPCT (T) RPCT (P) RPCT

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1-bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	n.c.	
		Art. 53, c. 1-bis, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Annuale	(R) RTD (T) RTD (P) RTD
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	(R) RTD (T) RTD (P) RTD
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	n.c.	

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Opere pubbliche Non compatibile	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1 d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	n.c.	n.c.
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38 , co. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	n.c.	n.c.
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38 , co. 2, 2 bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, co. 7 e art. 29 D.Lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	n.c.	n.c.
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38 , co. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	n.c.	n.c.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

		Art. 38 , co. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	n.c.	n.c.
Pianificazione e governo del territorio <u>Non compatibile</u>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	n.c.	n.c.
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	n.c.	n.c.
Informazioni ambientali <u>Non compatibile</u>		Art. 40, co. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	n.c.	n.c.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	n.c.	n.c.
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	n.c.	n.c.
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	n.c.	n.c.
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	n.c.	n.c.
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	n.c.	n.c.

Allegato 2 al PIAO 2025-2027
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	n.c.	n.c.
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	n.c.	n.c.
Strutture sanitarie private accreditate <u>Non compatibile</u>		Art. 41, co. 4 D.Lgs. n. 33/2013			n.c.	n.c.
Interventi straordinari e di emergenza <u>Non compatibile</u>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	"Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)"	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	n.c.	n.c.
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	n.c.	n.c.
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	n.c..	n.c.